

Prot. n. 7600/C2FIN/C7SAN

Roma, 21 ottobre 2021

Gentili Ministri, gentile Sottosegretario,

con le lettere del 21 e del 22 settembre scorso, ho anticipato alcune criticità sul fronte degli equilibri dei bilanci regionali sia per la parte “Sanità” che per le “Minori entrate”, temi da affrontare con urgenza prima della chiusura dell’esercizio 2021, auspicando che in vista della manovra di bilancio 2022 potessero trovare soluzione nel DL “Fiscale”, che disciplina i flussi finanziari anche per il 2021, e nel ddl bilancio di previsione dello Stato 2022. Ancorché, il DL “Fiscale” non sia stato ancora pubblicato in Gazzetta ufficiale, da una lettura del testo ancora informale, non sembrerebbero emergere risposte per nessuna delle criticità evidenziate.

Chiederei, pertanto, un incontro urgente su queste tematiche.

Ricordo che sul versante “Sanità” le Regioni e le Province autonome stanno registrando un significativo scostamento sulla spesa sanitaria a causa del protrarsi dell’emergenza sanitaria anche nell’anno 2021 che attualmente non è coperto da finanziamenti in decreti emergenziali. Per questo motivo era stata evidenziata:

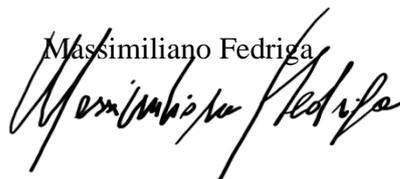
- l’importanza di rafforzare ulteriormente la flessibilità nell’utilizzo delle risorse emergenziali messe a disposizione di ogni singola Regione e Provincia autonoma superando i vincoli, le priorità e le limitazioni poste della normativa emergenziale stante il perdurare nel 2021 di una fase eccezionale e non di una gestione ordinaria della “Sanità”;
- la necessità di un finanziamento eccezionale per l’anno 2021 per salvaguardare gli equilibri del sistema sanitario nazionale per garantire un livello di finanziamento corrispondente alla tipologia ed al volume degli interventi emergenziali e di ripresa delle attività ordinarie.

Sul versante minori entrate, si rileva che i rendiconti 2020 ormai approvati e, nella maggior parte dei casi anche parificati dalla Corte dei Conti, evidenziano importanti scostamenti di entrata per alcune regioni che ovviamente si ripercuotono anche sugli equilibri nell’esercizio 2021.

Il fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ancorché utilizzabile nel biennio 2020 e 2021, è risultato incapiente per alcune regioni già per l'esercizio 2020 e non è sufficiente a coprire le minori entrate 2021 soprattutto a fronte del crollo degli accertamenti derivanti dall'attività di controllo.

Confido, quindi, in un incontro a breve e ove le nostre preoccupazioni su questi due fronti fossero confortate dagli atti formali nel DL "Fiscale", auspico che possa essere individuata una soluzione condivisa da veicolare nei provvedimenti anche durante l'iter parlamentare ribadendo la disponibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Con le più vive cordialità.

Massimiliano Fedriga


Dott. Daniele Franco
Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. Roberto Speranza
Ministro della Salute

On. Mariastella Gelmini
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

Pres. Roberto Garofoli
Sottosegretario di Stato
Presidenza del Consiglio dei Ministri

R O M A

